

La «Messa da Requiem» a Lumezzane: «Mozart per tutte le vittime del Covid»

Il m° Giuseppe Orizio dirigerà il concerto di dopodomani: alle 20 la diretta su Teletutto

Musica

Egidio Bonomi

LUMEZZANE. «Commemorare», ovvero «ricordare insieme»: verbo più aderente che mai allo spirito della Messa da Requiem di Mozart, in esecuzione dopodomani, sabato 29 maggio, dalle ore 20, nella parrocchiale di San Sebastiano, per ricordare, appunto, le vittime lumezzanesi del Covid e a suffragio di tutti i defunti.

Il grande, commovente affresco musicale mozartiano è proposto dall'Orchestra dei

Colli Morenici, dal coro "Canticum Novum", diretto da Erina Gambarini, e dai solisti Scilla Cristiano (soprano), Agnese Vitali (mezzosoprano), Luigi Albani (tenore), Alberto Rota (basso), per la direzione del maestro Giuseppe Orizio.

La Messa, composta in quattro settimane, è stata l'ultima fatica di un Mozart stremato dalla malattia, ma obbligato dai 51 scudi del compenso perché in miseria. Nel «Requiem» si avverte l'angoscia della fine e il timore del giorno («drammatica dies illa») del giudizio divino.

Maestro Orizio, com'è nata l'idea del «Requiem» mozartiano?

Già nella scorsa estate ne



Il direttore. Il maestro Giuseppe Orizio dirigerà il concerto a Lumezzane

avevo parlato col presidente, Ersilio Zavaglio, del Gruppo "Amici degli anziani", ma la pandemia dilagante aveva poi costretto a più rinvii.

Lei con Lumezzane ha un rapporto speciale...

Dirigo il corpo musicale di Sant'Apollonio da 32 anni, l'unico rimasto, con quello di Villongo, nei miei impegni... bandistici, dato che dirigo musica operistica, sinfonica, sacra, da camera...

In Parrocchiale l'Orchestra dei Colli Morenici, Canticum Novum e i solisti

Come mai la scelta del «Requiem» di Mozart?

Credo che sia più confacente alla commemorazione di questa immane tragedia. Quello di Verdi, per esempio, ha tratti operistici, Mozart invece è più intimo, spirituale e più aderente al testo latino, specie nel «Dies irae».

Solisti e coro di riguardo?

Sì. La soprano, Scilla Cristiano, viene da Bologna ed è molto apprezzata soprattutto in «Traviata» e «Rigoletto»; Agne-

se Vitali, Luigi Albani e Roberto Rota provengono da La Scala milanese e cantano a puro titolo benefico. Il coro è guidato dalla maestra Erina Gambarini ed è particolarmente predisposto per questo genere musicale, dove proprio il coro è protagonista rispetto ai solisti.

Mi pare che abbia rispettato anche una coerenza filologica per l'orchestra, o mi sbaglio?

È vero: l'orchestra è quella di Mozart, costituita dagli archi; dai fiati: corni di bassetto (clarineti), fagotti, trombe, tromboni, e dai timpani.

E seguirà solo la «Messa»?

No, il programma si aprirà con la preghiera di suffragio del sacerdote, poi l'«Ave Maria» per soprano e orchestra (composta da chi scrive, ndr.), a cui seguirà l'«Ave verum», sempre di Mozart, e infine il «Requiem». L'intera serata sarà trasmessa in diretta da Teletutto. //

Melnikov, Mossali e altre promesse nella stagione GIA



In concerto. Il pianista Josef Edoardo Mossali

La rassegna

Al via il 5 giugno in San Barnaba i cinque appuntamenti dei Giovani Interpreti

BRESCIA. Anche la GIA (Giovani Interpreti Associati) riprende. Il suo cartellone di concerti (serate attesissime, in cui al pubblico vengono presentati artisti giovani e tutti più che promettenti) all'Auditorium San Barnaba di piazzetta Michelangeli, in città, (purtroppo annunciato per febbraio-aprile 2020, ma non realizzato causa l'inferire della pandemia) è rimasto invariato riguardo agli interpreti, ma con inizio alle 18 e ad entrata libera con prenota-

zione obbligatoria.

Le cinque serate avverranno tutte in giugno; l'inaugurazione (sabato 5) offre l'atteso ritorno del pianista russo Alexei Melnikov, protagonista nel 2017 di uno splendido concerto ed ora atteso alla prova dopo la recente affermazione nel prestigioso Concorso "Ciaikovski" di Mosca, dove, nell'ultima edizione (2019), ha conseguito la medaglia di bronzo. Domenica 13 sarà la volta della giovane rivelazione bresciana Josef Mossali, recentissimo vincitore, fra l'altro, del Premio Nazionale delle Arti e allievo del Direttore Artistico della Gia, Massimiliano Motterle.

La stagione proseguirà mer-

coledì 16 giugno con il récital del pianista lettone Georgijs Osokins, anch'egli vincitore di importanti concorsi, che debutta a Brescia con un programma interamente dedicato a Chopin, mentre sabato 26 sarà la volta del Trio Kanon.

Quest'ultimo, formato dal pianista Diego Maccagnola, dalla violinista Lena Yokojama e dal violoncellista Alessandro Copia, si è distinto con la vittoria del primo Premio all'International Chamber Music Competition di Pinerolo e Torino 2018.

Chiusura con il pianista italo-persiano Alessandro Deljavan (domenica 27), vincitore anch'egli di importanti premi internazionali.

La sorpresa. Ma il cartellone non termina qui, riserva come corollario e sorpresa (alle 20) il 15 settembre, una serata speciale, celebrativa del 250° anniversario della nascita di Ludwig Van Beethoven. Questo concerto avrebbe dovuto svolgersi nel 2020, ma è stato posticipato. Per «Buon compleanno, Beethoven», la Nona Sinfonia sarà eseguita dai pianisti Massimiliano Motterle e Fabiano Casanova nella trascrizione per due pianoforti che Franz Liszt effettuò nel 1850, riproducendo al meglio le sonorità orchestrali e la struttura melodico-armonica della monumentale composizione (inutile dire che è difficilissima!).

A settembre una serata per Beethoven con Motterle e Casanova

re iseano Michele Consoli che, attraverso l'immagine della leonessa, ha colto pienamente il desiderio di rendere omaggio alla città per la fiera dimostrata in questi difficilissimi mesi.

Per prenotazioni: www.giabrescia.it. // F. C.

Daniele Silvestri in concerto ad agosto a «Tener-a-mente»



L'artista. Daniele Silvestri è atteso nell'anfiteatro del Vittoriale

Musica

■ È Daniele Silvestri il nuovo nome annunciato nel ricco cartellone del festival del Vittoriale «Tener-a-mente».

Domenica 1 agosto nell'anfiteatro di Gardone Riviera, via Vittoriale, 12, l'artista è atteso in concerto alle 21. Nell'estate

2020 Daniele Silvestri era ripartito con i concerti dal vivo con il suo «La Cosa Giusta Tour» e a settembre aveva pubblicato un'edizione speciale in vinile 45 giri di «Il mio nemico invisibile», il suo brano riletto con Rancore.

Artista versatile, nel suo percorso Daniele Silvestri ha spaziato tra scrittura, teatro, musical e cinema, coniugando la ri-

cerca di una nuova canzone con il riscontro del grande pubblico, mescolando talento e tradizione, leggerezza espressiva ed impegno civile.

I numerosi riconoscimenti ricevuti (Premio Tenco, David di Donatello, Recanati, Amnesti Italia, Grinzane-Cavour, Carosone, solo per citarne alcuni) sono una conferma della sua propensione agli altri ed all'azione, oltre che del suo interesse anche nel sociale, con il dare vita a progetti con e per Onlus anche diverse tra loro, come Movimondo in Mozambico, Agende Rosse, Cuamm, Every Child Is My Child ed altri ancora. I suoi testi sono spesso acrobazie linguistiche che denotano la cifra stilistica di un grande cantautore in grado di mescolare tradizione e talento, leggerezza espressiva ed impegno civile.

Silvestri sarà per la prima volta sul palco dell'Anfiteatro del Vittoriale, per «Tener-a-mente Festival», che quest'anno giunge alla sua decima edizione.

Biglietti: platea I settore: 45 euro + prevendita; platea II settore: 40 euro + prevendita; gradinata: 34 euro + prevendita; tribuna: 26 euro + prevendita. In vendita da oggi alle 14. Info: www.anfiteatrodelvittoriale.it; tel. 340.1392446. //

Guerini e la S. Cecilia a Flero per Tenco e la scuola genovese

Sul palco

FLERO. Oggi, giovedì 27 maggio, alle 18.30 al Teatro le Muse, in via Bulgherini 1/a, a Flero, Massimo Guerini e l'orchestra Santa Cecilia diretta da Francesco Andreoli propongono «Tenco, la scuola genovese e le origini della canzone d'au-



La voce. Massimo Guerini

tore», un concerto, su musiche arrangiate dallo stesso Francesco Andreoli, dedicato ai più importanti cantautori genovesi: da Luigi Tenco a Fabrizio De André, passando per Bruno Lauzi, Umberto Bindi, Sergio Endrigo e altri ancora. La serata prevede anche un fuori programma, con un omaggio a Franco Battiato, recentemente scomparso.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: amoresenzaretorica@gmail.com, oppure telefono 331-9253474. //